

## Al Don Gnocchi di Rovato



L'inaugurazione della nuova stanza

# Realtà virtuale e riabilitazione

**ROVATO** (ces) E' stata inaugurata al centro Spalenza **Don Gnocchi** la nuova stanza multimediale di riabilitazione pediatrica «Nirvana». Un sistema innovativo ma anche un sogno realizzato grazie a Un raggio di sole per Marty e Gruppo N-and.

A PAGINA 32

## **SANITA'** Un progetto reso possibile dalla generosa donazione di Un raggio di sole per Marty e Gruppo N-And Inaugurata al centro Spalenza **Don Gnocchi** la stanza virtuale per la riabilitazione pediatrica

**ROVATO** (vsf) «Dare alla riabilitazione pediatrica l'innovazione tecnologica era il sogno del nostro fondatore».

Nelle parole di **Francesco Converti**, direttore generale della **Fondazione Don Gnocchi**, si condensa lo spirito con cui mercoledì mattina è stata inaugurata a Rovato la nuova stanza multimediale di riabilitazione virtuale pediatrica «Nirvana».

Un sistema che consentirà ai piccoli pazienti affetti da patologie neurologiche dell'età evolutiva (esiti disfunzionali di paralisi cerebrale infantile, emiplegie, spine bifide, paraplegie) di sperimentare programmi di riabilitazione avanzati basati su tecnologie virtuali, interattive e semi-immersive. Un ulteriore passo avanti nell'attività di recupero funzionale dei bambini disabili dopo la rivisitazione degli spazi che, nel 2022, aveva

dato vita alla palestra dell'età evolutiva «Hygge».

Dopo i ringraziamenti di rito (tra le autorità presenti il sindaco di Rovato **Tiziano Belotti**, il direttore generale di Asst Franciacorta **Alessandra Bruschi** e il direttore socio sanitario **Andrea Ghedi**), è toccato

alla dottoressa **Maria Rosa Sbardellati**, responsabile e direttore sanitario del Centro Spalenza **Don Gnocchi** di Rovato, sintetizzare le potenzialità del progetto. «Il numero dei bambini presi in carico nei primi sei mesi del 2024 ha quasi raggiunto quello totale del 2023 - ha evidenziato - L'impegno della Fondazione rivolto ai bam-

mini e alla disabilità pediatrica si traduce in strutture riabilitative ma anche in centri diurni e servizi residenziali». La nuova stanza, in

particolare, prevede l'esplorazione e quantificazione dei deficit sensoriali motori del bambino mediante l'adozione di scale di valutazione validate e la strutturazione da parte del fisioterapista di un percorso

di trattamento mirato alla modulazione integrata delle abilità.

Il dottor **Maurizio Vincenzo Falso**, medico fisiatra e responsabile del servizio di riabilitazione del Centro, ha aggiunto che il sistema «Nirvana» sfrutta «il potere della tecnologia per favorire la mo-



tivazione, l'apprendimento motorio e il progresso terapeutico, fornendo un ambiente sicuro e stimolante per il trattamento». In altre parole, si tratta di stimolare l'attività motoria e cognitiva del bambino attraverso il gioco, utilizzando due videoproiettori (uno per la proiezione a pavimento e l'altro per la proiezione a parete) dando vita a un'interazione semi-immersiva. A disposizione dei piccoli pazienti anche una mini-cyclette dotata di sistemi touch. Fondamentale l'utilizzo di un software che consente di eseguire un'analisi cinematica del cammino e dell'equilibrio.

Il dottor Falso ha ringraziato l'associazione Un raggio di sole per Marty e il Gruppo N-and, che hanno finanziato il progetto, ma anche l'ufficio tecnico, la dottoressa Sbardellati e la coordinatrice **Federica Mola** per il supporto, le fisioterapiste **Sara Bignotti** e **Rachele Cordioli** per «l'amore indiscutibile nei confronti dei bambini».

Particolarmente commovente l'intervento di **Jessica Pizzamiglio**, presidente di Un raggio di sole per Marty e mamma di Martina, 16 anni, affetta da una malattia ultrarara e neurodegenerativa: «Dopo anni di stallo siamo arrivati alla **Don Gnocchi**, in palestra abbiamo trovato Sara e Rachele, preparate, capaci e dotate di empatia e amore. Ritrovata la speranza non sono tardati i risultati, piccoli ma costanti. Abbiamo ricevuto così tanto amore e non potevo non darlo indietro. Grazie per l'opportunità di trasformare il dolore in qualcosa di bello».

**Chiara Marcandalli**, a nome del Gruppo N-And, ha sottolineato che «è stimolante vedere la tecnologia applicata alla riabilitazione pediatrica: ogni bambino merita di crescere sano e felice».

**Stefania Vezzoli**



L'équipe della riabilitazione pediatrica con il sindaco, la dg di Asst e il direttore



Jessica Pizzamiglio



Qui sopra l'inaugurazione delle targhe e più in alto il taglio del nastro; a destra i bimbi sperimentano la stanza